



SCIACCA

TURISMO IN TUTTE LE STAGIONI

ARTE — CULTURA — TERME
PESCA — ARTIGIANATO — MARE

NUMERI DI EMERGENZA

PRONTO SOCCORSO	☎ 118
POLIZIA	☎ 113
CARABINIERI	☎ 112
GUARDIA DI FINANZA	☎ 117
VIGILI DEL FUOCO	☎ 115
SOCCORSO STRADALE	☎ 116
CAPITANERIA DI PORTO	☎ 1530

INFORMAZIONI TURISTICHE

SERVIZIO TURISTICO	☎ 0925 21182
TERME DI SCIACCA	☎ 0925 961111
UFFICIO TURISTICO	☎ 0925 20478

NUMERI UTILI

OSPEDALE	☎ 0925 962111
GUARDIA MEDICA	☎ 0925 26840
PRONTO SOCCORSO	☎ 0925 23166
POLIZIA	☎ 0925 965011
CARABINIERI	☎ 0925 21010
GUARDIA DI FINANZA	☎ 0925 21782
POLIZIA STRADALE	☎ 0925 965033
MUNICIPIO	☎ 0925 20111
VIGILI URBANI	☎ 0925 28957
VIGILI DEL FUOCO	☎ 0925 21222
ENEL (GUASTI)	☎ 803 500

ATTIVITA' RICREATIVE

PISCINE DELLE TERME	☎ 0925 961111
PISCINE MOLINELLI	☎ 0925 992277
CAMPI DA TENNIS	☎ 333 8687901
CENTRO IPPICO	☎ 347 1895451
CINEMA GAUDIUM	☎ 0925 21523
CINE CAMPIDOGLIO	☎ 0925 87010
CINE BADIA GRANDE	☎ 0925 87010

© ZERO9625 - 2009

VIA SAVIGNANO, 13 - SCIACCA (AG)
☎ 0925 85730

Testi: Vincent Navarra
Foto: Ser. Turistico Sciacca
ZeroNove25
A.N.A.F Catania
A. Pitrone
P. Pilato
S. Cantone
G. Di Giovanni
Fotografi Associati

CITTA' DI INTERESSE TURISTICO

di Palermo

- ☎ 091 241 Palermo - Sicilia
- ☎ 091 241 Palermo - Sicilia
- ☎ 091 241 Palermo - Sicilia

di Palermo

- ☎ 091 241 Palermo - Sicilia

di Palermo

- ☎ 091 241 Palermo - Sicilia

di Palermo

- ☎ 091 241 Palermo - Sicilia

di Palermo

- ☎ 091 241 Palermo - Sicilia

di Sciacca

di Sciacca

di Sciacca

- ☎ 0925 961111 Sciacca - Sicilia
- ☎ 0925 961111 Sciacca - Sicilia
- ☎ 0925 961111 Sciacca - Sicilia

di Sciacca

di Sciacca

- ☎ 0925 961111 Sciacca - Sicilia

- ☎ 0925 961111 Sciacca - Sicilia

Sciacca

Nell'ambito della provincia di Agrigento e del comprensorio sud-occidentale della Sicilia, Sciacca ricopre un ruolo di primo piano per la diversificazione dell'offerta turistica, che spazia dai beni culturali, a quelli ambientali e paesaggistici, a quelli naturali nei più variegati aspetti. La maggiore concentrazione d'edifici monumentali, sacri e civili, della provincia con il loro ricchissimo corredo di beni storico-artistici è offerta dal centro storico, che mantiene buona parte della cinta muraria cinquecentesca e tre delle cinque porte civiche ancora pressoché intatte. A questo si aggiungono le risorse termali, che presentano caratteristiche di unicità nelle stufe vaporose, il patrimonio delle tradizioni e delle manifestazioni religiose, dell'arte della ceramica, degli stessi prodotti agricoli e marinari, del turismo gastronomico ed enologico, della marineria e della nautica da diporto, e del carnevale, che rendono la città una delle mete di maggior interesse per i visitatori.

Storia



2

Il nome Sciacca potrebbe derivare dal vocabolo arabo "Syac" che significa "bagno", o, come altri toponimi siciliani simili, da "al Saqqah", "fessura", entrambi ricollegabili anche alla presenza dei fenomeni termali.

Testimonianze

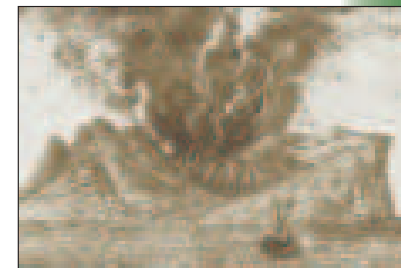
Gli insediamenti umani più antichi riscontrati in prossimità della città, risalgono al periodo neolitico e sono stati rinvenuti all'interno delle grotte vaporose del Monte Kronio. Interessanti, nel territorio ad oriente della città, la necropoli a pozzetto di contrada Tranchina dell'età del rame e il dolmen di contrada La Lumia.

Furono i greci della vicina Selinunte a sfruttare per primi le proprietà terapeutiche delle stufe naturali e a fondare un primo borgo. Con i romani, sotto l'imperatore Diocleziano, fu sede di un'importante stazione di posta. Gli arabi, nel IX secolo, trasformarono il piccolo agglomerato di case in una delle 22 città più importanti della Sicilia e il porto divenne uno tra i più attivi per l'esportazione del grano. Nel 1101 fu donata dal conte normanno Ruggero I alla figlia Giulietta che la arricchì di chiese e monasteri; furono innalzate le mura e costruito il castello vecchio.

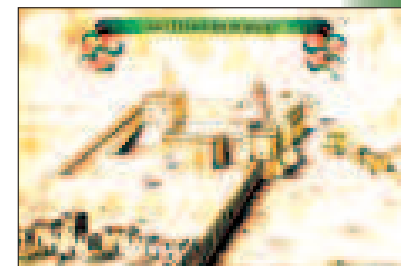
Ebbe un ruolo decisivo nella guerra del Vespro, resistendo all'assedio angioino e nella pace di Caltabellotta che ne seguì nel 1302.

Nel 1400, il matrimonio tra Margherita Peralta e Artale Luna fu la causa di lunghe e sanguinose lotte tra la famiglia Luna d'origine catalana e i Perollo, di origine normanna, che si protrassero fino al 1529 e diedero vita al famoso "caso di Sciacca".

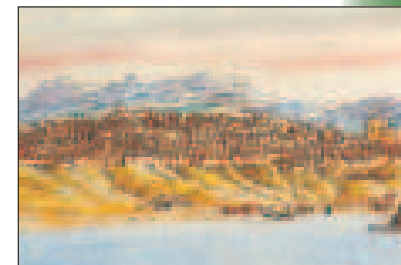
Fu protagonista nel luglio del 1831 di un evento geologico straordinario: dal suo mare emerse un'isola vulcanica, l'Isola Ferdinandea, oggetto di una controversia tra inglesi e borboni per il suo possesso, ma che solo dopo sei mesi s'inabissò.



3



4



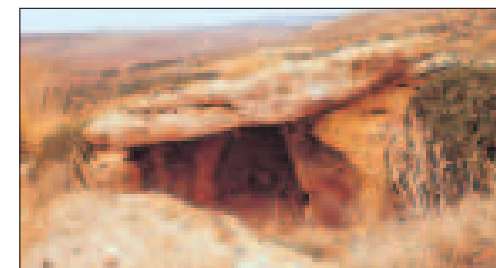
5



7



8



9



6

- 1- Stemma della famiglia Perollo (particolare)
- 2- Castello dei Luna (1380)
- 3- Disegno dell'eruzione dell'Isola Ferdinandea
- 4- Il Castello di Sciacca (tavola seicentesca)
- 5- Cartografia di Sciacca del 1626 (elab. grafica)
- 6- Statuetta fenicia in bronzo del dio Melkarth (Museo A. Salinas di Palermo)
- 7- Antico stemma della città di Sciacca raffigurante Maria Maddalena
- 8- Disegno raffigurante il capitano Federico Incisa
- 9- Dolmen di C.da La Lumia



rchitettura



Sicilia possiede un patrimonio di grandissimo interesse in tutti i settori dei beni culturali: da quello urbanistico, rappresentato dal centro storico di origini medioevali, con l'impianto di quell'epoca e cinquecentesco ancora perfettamente leggibili, con l'espansione sette-ottocentesca della marina fortemente caratterizzante il panorama dal mare, e con il circuito delle mura, integro per oltre un terzo, nel quale si aprono ancora tre porte, le cinquecentesche porte del Salvatore e di San Calogero e la settecentesca Porta Palermo. Il patrimonio architettonico della città vanta monumenti medioevali cinquecenteschi e barocchi di grandissimo valore come la normanna chiesa di San Nicolò la Latina, la duecentesca chiesa della Raccomandata, il Palazzo Perollo, lo Steripinto, la torre di Pardo, pregevoli esempi d'architettura quattro-cinquecentesca, il complesso di S. Margherita, d'origini medioevali, la cui chiesa, nel seicento, fu adornata di pregevolissimi stucchi.

La città, fino al XIX secolo, era suddivisa in quattro quartieri: la "Terra Vecchia"; il "Rabbato"; la "Cadda" e il "Quartiere di mezzo". La "Terra Vecchia", l'insediamento originario, comprendeva i castelli dei Perollo (1300) e dei Luna (1380), il monastero delle

Leonardo (1393), di San Francesco di Paola (1744), e di San Vito (XIII secolo).

Il "Quartiere di mezzo", all'estremità occidentale dell'abitato, comprende la Porta Palermo (1753), il Palazzo Steripinto (1501), il convento dei Carmelitani (1200 ca), la Porta del Salvatore (1581), la chiesa di Santa Margherita (XIV-XVII sec.), la torre di Pardo (XV secolo), il convento di San Domenico (1534), il Palazzo Perollo (sec. XV).

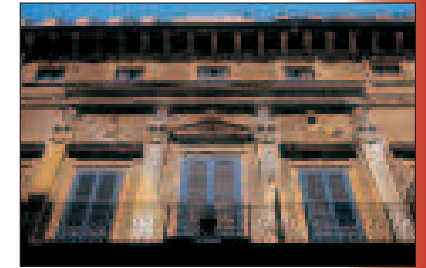
Di particolare interesse lo Steripinto, raro esempio di architettura plateresca con facciata a bugne a punta di diamante, oltre alla serie di edifici e resti architettonici medievali sparsi in tutto il centro storico.



6



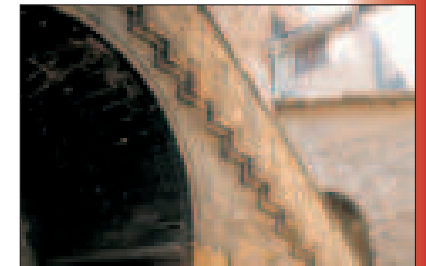
7



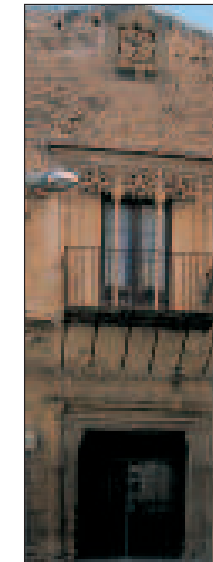
3



4



5

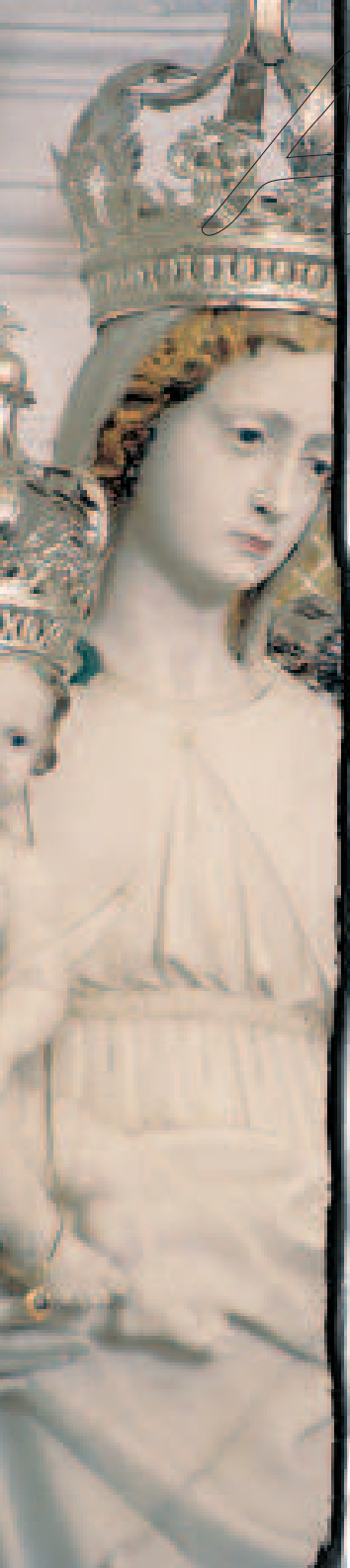


8

- 1- Mura di De Vega (via Mori)
- 2- Palazzo Steripinto
- 3- Palazzo Tagliavia di San Giacomo lato meridionale
- 4- Protomi lapidee della chiesa di San Vito
- 5- Scala catalana Palazzo Perollo
- 6- Prospetto della chiesa di San Nicolò la Latina
- 7- Cupola della chiesa del Carmine
- 8- Palazzo Ventimiglia



arte & artisti



2

Francesco Laurana (XV secolo) è l'artista di maggiore fama che abbia operato a Sciacca. A lui si deve l'ideazione e la parziale realizzazione del portale marmoreo della chiesa di Santa Margherita. Il più illustre pittore saccense è stato Mariano Rossi (XVIII secolo), del quale rimangono diverse opere nelle chiese di San Francesco di Paola e in quella del Purgatorio. Sue pregevoli opere si possono oggi ammirare a Roma (Galleria Borghese) e nella reggia di Caserta. Non va dimenticato Riccardo Quartararo, pittore di Sciacca, secondo, in Sicilia, nel '400 solo ad Antonello da Messina. Del Quartararo nella sua città non rimane nessun'opera.

Delle maestranze non locali vanno citati il Mancino e il Birrittaro, che operarono in città nei primi decenni del '500, e i Gagini, che lasciarono molte opere scultoree che oggi ornano gli interni e le facciate di molte chiese.

Tra '400 e '500 anche l'arte della lavorazione della maiolica trova il suo momento migliore in maestri come: Lombardo, Lo Xuto, Bonachja, e in opere di preziosa fattura come il pannello ceramico raffigurante San Calogero del 1545 di padre De Xuto, e i pannelli con scene del Vecchio Testamento, provenienti dalla distrut-

ta chiesa di S. Giorgio, custoditi nel locale Istituto d'Arte.

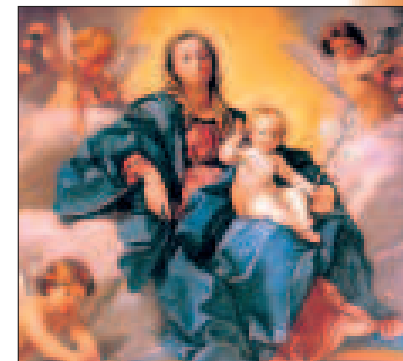
Tra i pittori locali, le cui opere si possono ammirare in quasi tutte le chiese della città, vanno ricordati Michele Blasco, Francesco Aversa, Calogero Tressca, Gaspare Testone, Tommaso Rossi, Luciano Vitabile, Luigi Schittone, Calogero Curreri.

Nella Basilica si possono osservare, tra l'altro, la statua della Madonna del Soccorso, opera del Birrittaro dei primi del '500, la volta affrescata nell'800 da Tommaso Rossi, figlio

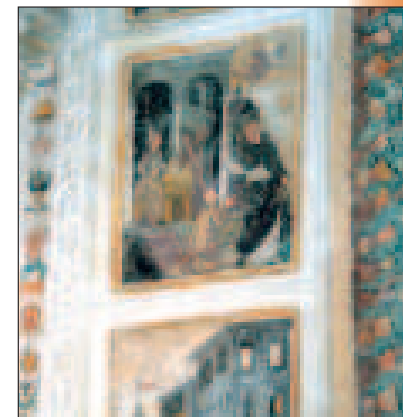
di Mariano, e, nelle navate laterali, l'icona marmorea di Antonello Gagini (1581) e un crocifisso ligneo del '500.

Nella chiesa del Purgatorio, notevole la tela della "Vergine che consola le anime" di Mariano Rossi. Interessanti alcuni brani d'affreschi cinquecenteschi portati alla luce negli anni '90 nella chiesa di San Domenico, all'interno della cui vecchia sacrestia si può vedere un brano di pavimentazione in maiolica cinquecentesca.

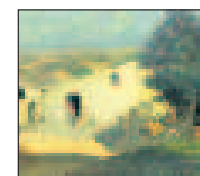
Degni di nota, nella chiesa di Santa Margherita, una icona marmorea del Birrittaro e due statue lignee (primi '500), l'organo ligneo del 1641, e gli stucchi di Orazio Ferraro (primi decenni del '600) e i dipinti parietali della prima metà del '600. Interessante la facciata incompleta della chiesa del Carmine, che ingloba l'intero prospetto della primitiva chiesa medievale con il rosone. Nella chiesa delle Giummare, dalla caratteristica facciata merlata, si può ammirare la volta affrescata da Mariano Rossi. L'antica tradizione della ceramica, estinta per oltre due secoli, è stata ripresa a metà '900 da valenti maestri le cui botteghe ravvivano le principali strade della città.



3



4



5

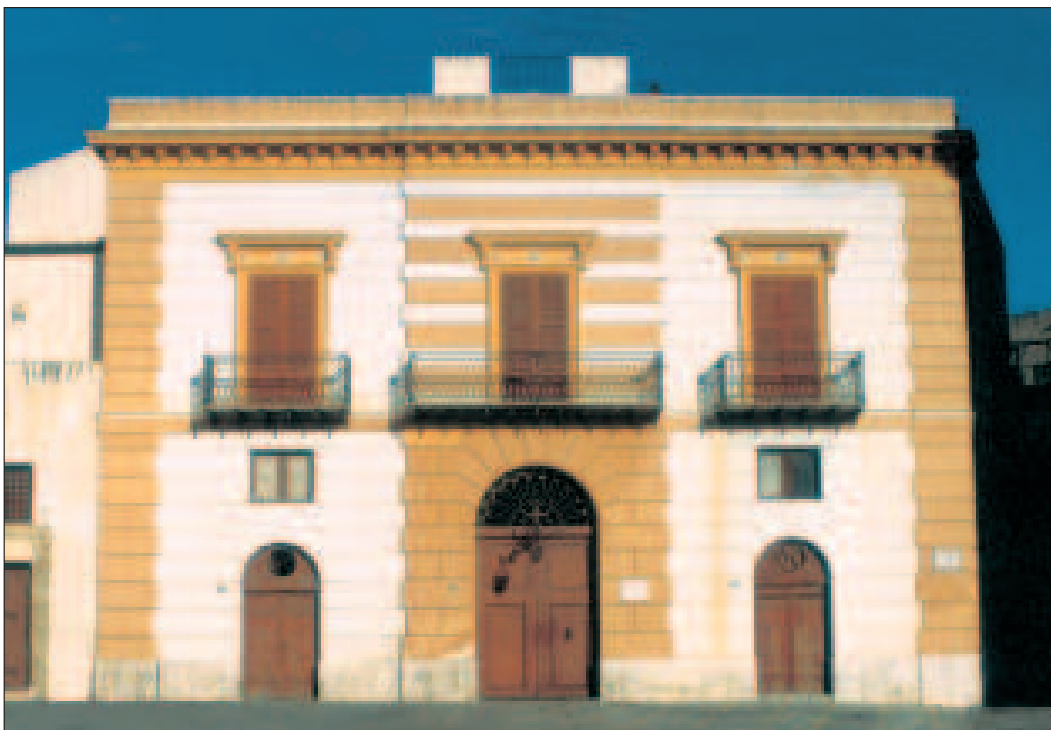


6

- 1- Madonna con Bambino (Giacomo Gagini 1538) Chiesa di Sant'Agostino
- 2- Organo ligneo Chiesa di S. Margherita
- 3- Madonna del Giglio (L. Di Mino)
- 4- Chiesa di S. Domenico affreschi cinquecenteschi
- 5- Casa Bono (C. Curreri)
- 6- Pannello maiolicato raffigurante S. Calogero



Musei



2

Nella piazza Don Minzoni si affaccia la Casa-Museo Scaglione, istituita dal Comune e dalla Soprintendenza per i Beni Culturali di Agrigento con il lascito degli eredi del Cav. Francesco Scaglione, illuminato collezionista ottocentesco.

L'edificio conserva le collezioni antiquarie, pittoriche, bibliografiche e ceramiche raccolte tra la fine dell'800 e i primi del '900. Degni di attenzione le tele di Giuseppe Tresca, di Gaspare Testone e quelle attribuite a Mariano Rossi (XVIII secolo), nonché una "Madonna con Bambino" attribuita al pittore calatino Giovanni Portaluni, oltre ad una piccola collezione di paesaggisti dell'ottocento. Nelle sale del palazzo, arredato con i mobili dell'epoca, è possibile avvertire ancora l'atmosfera che si viveva in una residenza borghese dell'800.

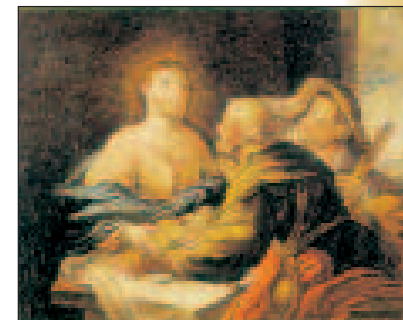
Da visitare è anche il "Castello Incantato", che sorge su un colle, a due chilometri ad oriente dalla città. Nel podere si possono ammirare le centinaia di teste, scolpite nella pietra e sparse per il campo, che Filippo Bentivegna, scultore contadino autodidatta, realizzò attorno alla metà del novecento.

La sensazione che si prova, varcato il cancello d'ingresso, è di trovarsi in un mondo fantastico, dove è il visitatore ad essere oggetto d'osservazione da parte dei mille occhi che lo circondano. Ci si accorge pian piano che è il regno di un artista, che scolpi un mondo per materializzare le sue fantasie. Alcune sue opere, adesso, sono

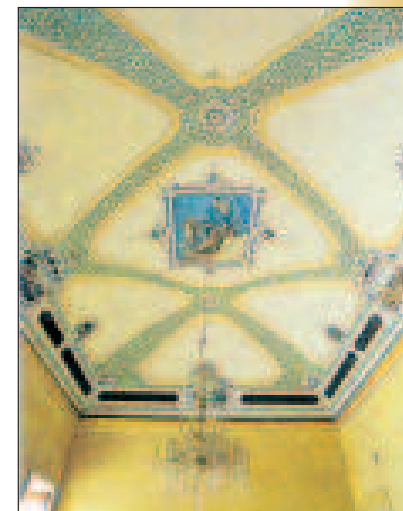
esposte, in una sala a lui dedicata, nel museo dell'Art Brut di Losanna.

Sulla sommità del Monte Kronio, è aperto al pubblico un antiquarium della Soprintendenza per i Beni Culturali d'Agrigento, che raccoglie reperti che vanno dal periodo neolitico all'età greca, ritrovati all'interno delle grotte di San Calogero. È possibile inoltre assistere a documentari sul fenomeno carsico del sottosuolo in stretta relazione con le manifestazioni termali.

In Via Agatocle sorge il complesso monumentale dell'ex Convento San Francesco fondato nel 1224, oggi adibito dalle Terme Regionali di Sciacca, ad auditorium, sala-mostre e congressi.



3

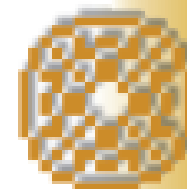


4



5

- 1- Particolare di testa scolpita (F. Bentivegna)
- 2- Prospetto della Casa-Museo Scaglione
- 3- "Cena di Emmaus" Tela di Mariano Rossi (Sciacca - bibl. com.)
- 4- Casa-Museo Scaglione particolare del soffitto
- 5- Castello Incantato di Filippo Bentivegna



Terme



2

Le Terme di Sciacca hanno origini antichissime. La leggenda vuole che Dedalo in fuga da Creta, fermatosi nelle vicinanze delle grotte vaporose, avendone scoperto l'uso curativo, le sistemasse costruendo l'antro con sedili intagliati nella pietra.

La frequentazione delle grotte del Monte Kronio a scopo terapeutico risalirebbe ai greci, quello dello sfruttamento delle acque ai romani, veri realizzatori di una cultura termale.

Il fenomeno, alimentato da un'attività di vulcanismo secondario sotterranea, si manifesta in superficie con un ricco patrimonio idro-termale, che fa di Sciacca una stazione termale di primaria grandezza, la cui efficacia terapeutica è oggi ampiamente provata e riconosciuta.

All'interno delle grotte o stufe di San Calogero l'atmosfera, satura di vapore acqueo, raggiunge la temperatura di 40° C. La cura essudatoria è indicata principalmente per i dolori reumatici.

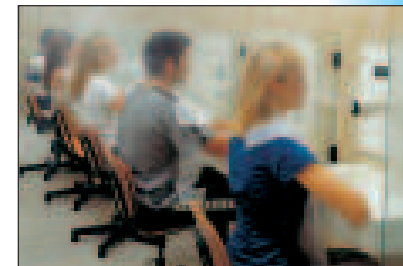
Diverse sono le caratteristiche delle acque e le loro proprietà curative. La più importante è l'acqua sulfurea che sgorga dalla Valle dei bagni, che, convogliata nell'antico stabilimento termale di recente restaurato, alimenta delle vasche dove è posto a maturare il fango utilizzato per la fangoterapia.

Nello stesso luogo sgorga la sorgente dell'acqua "Santa", un'acqua minerale considerata un toccasana per la diuresi. Poco distante da lì, vicino al mare, è stato riaperto da qualche anno con una struttura ampia e moderna lo stabilimento dei Molinelli, dove in vaste piscine sono state convogliate le acque salso-bromo-iodiche della vicina sorgente, indicate per i problemi dermatologici.

Le Terme rimangono aperte tutto l'anno e le cure si praticano all'interno del nuovo stabilimento sito sul lungomare, sopra la rupe di Cammordino, edificio liberty risalente agli anni trenta. Tutte le cure sono convenzionate con il Serv. Sanitario Nazionale.



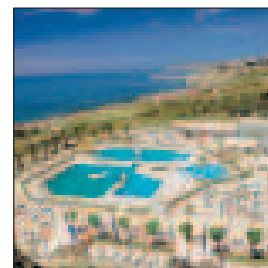
3



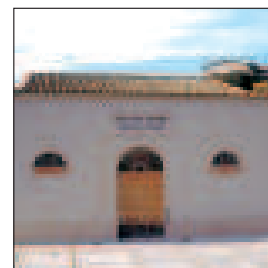
4



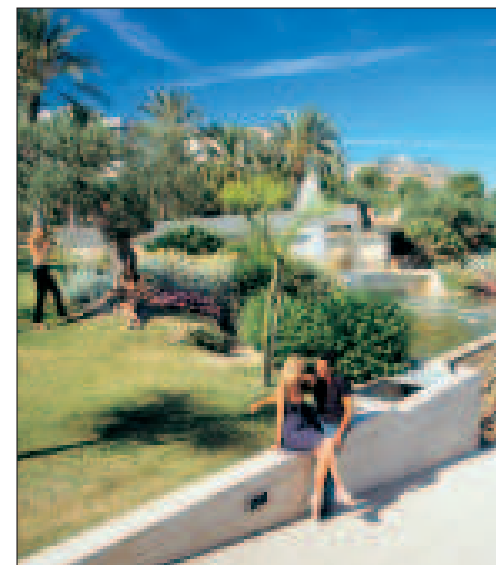
5



6



7



8

- 1- Ex convento San Francesco (chostro)
- 2- Prospetto del nuovo Stabilimento delle Terme Lungomare delle Terme
- 3- Stufi di San Calogero Antro di Dedalo
- 4- Nuovo Stabilimento Inalazioni
- 5- Nuovo Stabilimento Fangoterapia
- 6- Piscine Molinelli
- 7- Stabilimento vecchio Valle dei bagni
- 8- Parco delle Terme



itorali



2

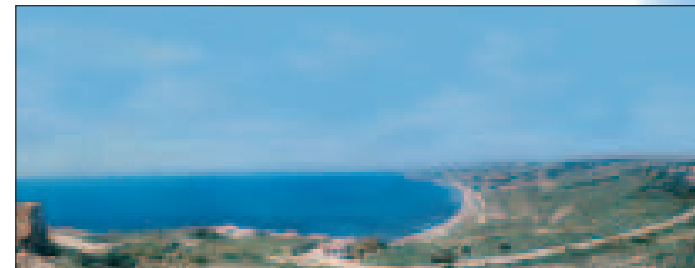
Sciacca da sempre ha convissuto con il mare, i suoi lidi hanno visto sbarcare mercanti, eserciti, pirati e persino Garibaldi aveva studiato un piano di sbarco dei Mille nelle sue spiagge.

La varietà di mare e di coste permette di soddisfare le richieste che oggi, sempre più diverse, pervengono dai visitatori. Ad ovest in prossimità della città, accessibile anche a piedi, il primo lido che incontriamo è quello dello Stazzone, caratterizzato da arenile sabbioso e mare pieno di scogli. Subito dopo, verso occidente, quello della Tonnara e della Foggia, con fondali arenosi.

La località San Marco è raggiungibile seguendo la vecchia strada per Menfi. Tutta la zona è caratterizzata da piccole e grandi inse-



4



5



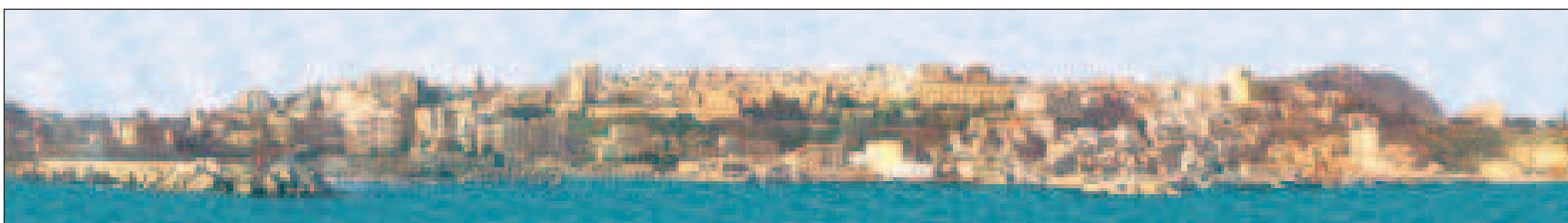
6

nature, San Marco, Renella, Maragani, a volte sabbiose a volte rocciose, considerate paradisi per bagnanti e sub.

Ad est della città, seguendo la vecchia strada per Ribera, troviamo dapprima la spiaggia del Sovareto con sabbia fina e mare a tratti con scogli e sabbia. Continuando, sempre sulla stessa strada, con ingressi che portano a piccole e larghe cale troviamo San Giorgio, Timpi Russi, Macauda.

Qualunque ingresso, lungo le strade principali, ha uno sbocco a mare, in una rada o caletta. Comunque le località sopra descritte sono quelle dove è possibile trovare strutture attrezzate: bar, ristoranti, stabilimenti balneari, chioschetti, centri sportivi e ricreativi. Il mare è pescoso in tutte le località (da ferma, in barca, sub).

- 1- Aurora sul mare
- 2- Il porto di Sciacca
- 3- La città vista dal mare
- 4- Spiaggia di Cammordino
- 5- Capo San Marco
- 6- Timpi Russi



1

3



rtigianato & pesca



2

L'attività primaria è senza dubbio la pesca, anche se storicamente, sia per il clima sia per condizioni sociali, l'agricoltura ha svolto un ruolo fondamentale per la vita economica della città.

Il porto, ampliato di recente, ospita circa cinquecento natanti (pescherecci e piccole imbarcazioni) che giornalmente scaricano cinquemila tonnellate di pesce.

I tipi di pesca sono: lo strascino (paranze), il cianciolo (sanciolu), la sottocosta (vuliari), il palangrese (palangaru).

La pesca più praticata è quella del pesce azzurro, lavorato dalle numerose industrie ittico-conserviere locali, che esportano il prodotto in tutto il mondo e fanno di Sciacca il primo polo di produzione nel settore in Europa.

Nell'area portuale sono attivi i cantieri navali, dove sono costruite piccole e medie imbarcazioni.

Altro elemento dell'economia saccense è costituito dalla produzione granaria, ortofrutticola, olearia e vinicola.

Il considerevole livello di produzione è attestato dalle cantine e dai numerosi oleifici. I vini pregiati e l'olio extra vergine d'oliva di Sciacca sono presenti sui mercati di tutto il mondo.

La zootecnia ha avuto, negli ultimi anni, un forte incremento grazie alla selezionata specie della "pecora del Belice".

1

L'artigianato trova la massima espressione nella ceramica maiolicata.

È accertato che nel 1282 le fornaci producevano manufatti invetriati, come è possibile affermare anche che le ceramiche rinvenute a Gela e ad Agrigento, che adornavano la maggior parte dei palazzi nobiliari dal XIV al XVIII secolo, sono state prodotte da maestri saccensi. Dopo tale data la produzione subisce una pausa, e grazie all'istituzione della Scuola d'Arte, negli anni '40 del secolo scorso, l'attività riprende. I ceramisti di Sciacca occupano oggi, in ambito nazionale, un posto considerevole per la loro produzione artistica.



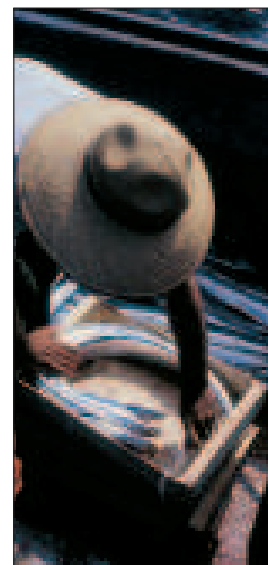
3



4



5



6

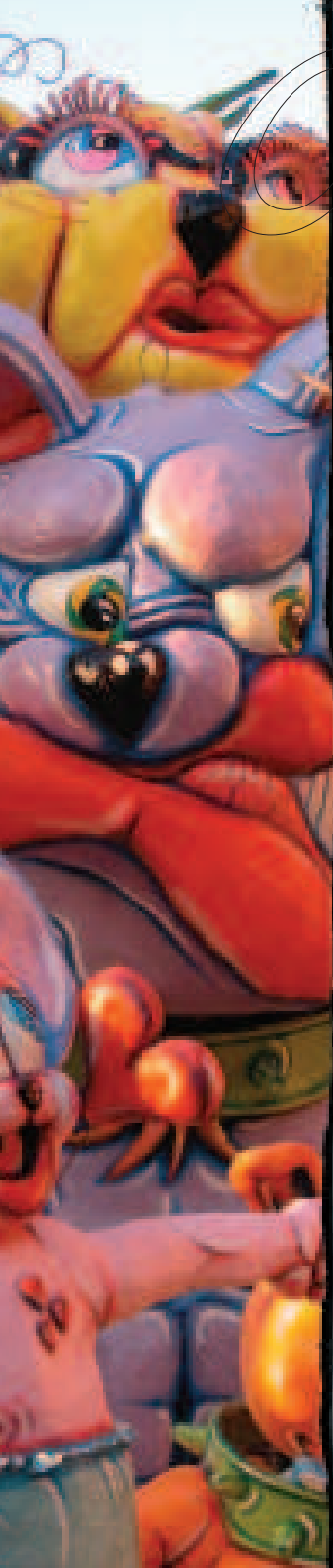


7

- 1- Pesca col palangrese particolare di Ricciole
- 2- Vista del porto vecchio e nuovo
- 3- Cucitura delle reti
- 4- Lavorazione delle sarde
- 5- Cantina con grosse botti di rovere
- 6- Pescatore di palangresi
- 7- Decorazione a mano di un piatto maiolicato



Carnevale



2

Le origini del Carnevale risalgono ai primissimi del '900. Il Carnevale oggi, per Sciacca, rappresenta un momento di pieno e totale coinvolgimento di tutta la città, che si prepara ad esso con parecchi mesi di anticipo.

Il clima festoso e di corale partecipazione delle giornate conclusive, al quale si associano immediatamente tutti i forestieri che numerosissimi giungono attratti dalla sua fama, è la caratteristica principale di questa manifestazione, che lo differenzia da tutti gli altri carnevali, non solo di Sicilia.

Nei mesi che precedono la festa, inizia la costruzione degli carri allegorici, realizzati da costruttori che da cent'anni si tramandano l'arte della lavorazione della cartapesta.

Il Carnevale inizia il giovedì grasso con la consegna simbolica delle chiavi della città al re del Carnevale: Peppi Nappa.

La popolazione, l'allegria, le maschere, le musiche, si appropriano della città. Il momento clou della kermesse è la sfilata dei carri allegorici che ha inizio il sabato e che continuerà fino al martedì.

1

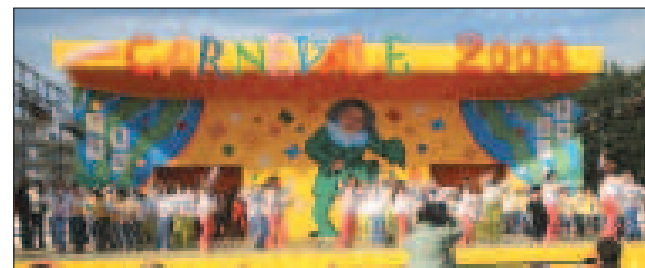
I Carri, sfilando per le vie del Centro Storico, allietano la festa con i loro inni e le loro musiche, appositamente di anno in anno composte. I gruppi mascherati con le loro coreografie invogliano tutti i partecipanti a danzare. La sfilata dura tutta la notte e culmina con la recita del copione satirico nella piazza principale. Tutto ha termine la notte del martedì grasso quando è bruciato il Carro di Peppi Nappa. I fischietti ed i martelletti vengono buttati nel rogo e l'ebbrezza di quei giorni brucia assieme al loro re.



3



4



5



6

- 1 - Particolare della decorazione di un carro allegorico
- 2 - Sfilata dei carri
- 3 - Sfilata dei carri
- 4 - Rogo del Peppi Nappa
- 5 - Momenti del Carnevale
- 6 - Gruppo mascherato



Tradizioni popolari



2

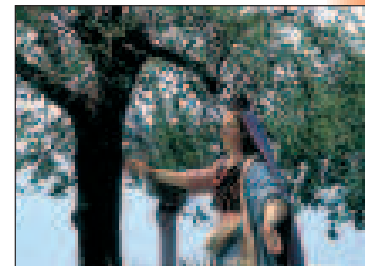
La mattina del 1° febbraio 1626 tutti i saccensi si levarono di buon'ora e, scalzi, iniziarono il pellegrinaggio ("vutu") dal Duomo alla chiesa di Sant'Agostino, per impetrare la liberazione della città dalla peste. L'indomani, nel primo pomeriggio i marinai saccensi portarono in processione per la città la vara con la statua della Madonna del Soccorso. Giunti alla Maestranza Piccola (oggi Via Licata), si sprigiona un fulmine dal cielo sereno e dalla base della statua si leva del fumo. In quell'istante la città fu liberata. In memoria di quel prodigio, da quella data, ogni primo di febbraio i saccensi rinnovano il voto, pronunciato quel giorno, di compiere il pellegrinaggio, e l'indomani portano in processione il simulacro marmoreo della Madonna, eletta patrona della città. Un centinaio di marinai, scalzi, portano a spalla la vara pesante alcune tonnellate. La stessa processione è ripetuta il giorno di ferragosto. Suggestive sono le manifestazioni del Venerdì Santo con le cerimonie della crocifissione e della deposizione con la processione del Cristo morto dentro l'urna, seguito dalla Madonna Addolorata. Il Cristo è lavoro in cartapesta degli scultori Paolo D'Aquino e Antonino Abruzzo, realizzato nel 1572. La domenica di Pasqua, in piazza,

avviene "u 'ncontru", l'incontro tra il Cristo risorto, la Madonna e San Michele arcangelo, anche essi portati a spalla dai fedeli.

Altra festa religiosa, è la "Sceusa" o Ascensione. Questa festività è organizzata soprattutto dai contadini, che usavano bruciare quel giorno in enormi falò rami secchi e robe vecchie. Nella stessa giornata ornano i loro animali con fiori e fiocchi colorati e li portano in giro per la città. I marinai invece festeggiano San Pietro, loro protettore, che portano su una barca a benedire il mare. Durante la festa è piacevole assistere alla "antinna", una sfida tra giovani a raggiungere l'estremità di un palo cosparso di sapone e proteso sul mare.



3



4



5



6

- 1- Statua di San Calogero. Basilica di S. Calogero
- 2- Vara della Madonna del Soccorso portata a spalla dai marinai (2 febbraio - 15 agosto)
- 3- Cristo crocifisso
- 4- Incontro di Pasqua. Particolare della Madonna
- 5- Festa dell'Ascensione. Animali in giro per la città (foto d'epoca)
- 6- Festa del Mare. "Antinna a mari"



Itinerari archeologici



2

Il sito di Therme Selinuntine, l'odierna Sciacca, faceva parte del territorio di Selinunte (VII-IV secolo a.C.), oggi raggiungibile seguendo le indicazioni per Trapani sulla S.S. 115, a 30 Km. ad occidente di Sciacca.

Nel parco archeologico di Selinunte è possibile ammirare, tra gli altri, il Tempio di Giove o Zeus che, per le sue proporzioni, era, assieme al Tempio di Zeus di Agrigento uno dei più imponenti dell'antichità.

Dall'altro versante, seguendo le indicazioni per Agrigento, sempre sulla S.S. 115, incontriamo Eraclea Minoa (VI-II secolo a. C.), dove è possibile ammirare il teatro greco del IV secolo a. C., quindi Agrigento, celebre soprattutto per la Valle dei Templi.

A nord di Sciacca, presso Sambuca, è stata scoperta la città greco-punica di Adranone, che conserva ampi tratti della cinta muraria, la necropoli con sepolture monumentali quale la "Tomba della Regina", e vasti brani della città antica riportati alla luce nella seconda metà del novecento.

Dal ritrovamento di alcune monete bronzee con l'effigie della testa di Demetra e il cavallino è da considerare sito punico anche la città di Rocca Nadore nelle vicinanze di Sciacca, raggiungibile dalla S.S. per Caltabellotta.

In contrada Anguilla, nella vicina Ribera, sono state ritrovate numerose tombe a tholos del secondo millennio a. C.

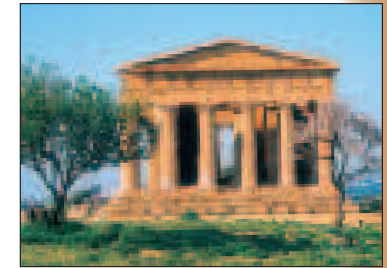
1

La stessa Sciacca presenta diversi siti d'interesse archeologico:

il Colombario (complesso funerario) di Grattavoli (XII secolo a. C. ca); la necropoli di Tranchina (XII secolo a. C. ca); la stazione preistorica di Maragani.

La statuetta in bronzo del Melqart, rinvenuta dai pescatori saccensi nel mare di Capo San Marco, informa intorno alla frequentazione dei popoli del mare nel territorio saccense. I reperti archeologici ritrovati risalgono, quasi tutti, al periodo preistorico.

Suggeriamo, durante la visita ad Agrigento, di visitare la Casa natale e la tomba dello scrittore Luigi Pirandello.



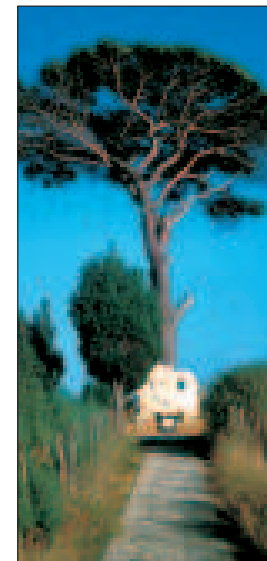
3



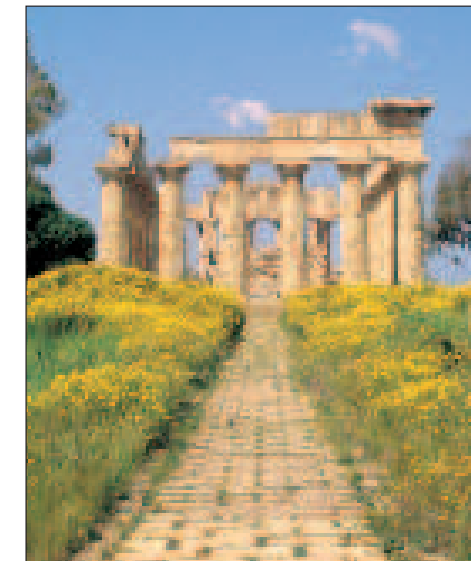
4



5



6



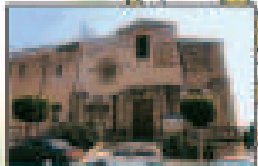
7

- 1- Telamone Museo di Agrigento
- 2- Valle dei Templi Agrigento
- 3- Tempio della Concordia Agrigento
- 4- Teatro greco di Eraclea Minoa
- 5- Adranone scavi archeologici
- 6- Tomba di Pirandello
- 7- Tempio di Hera Selinunte





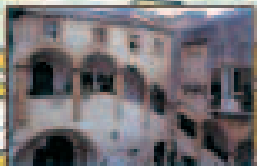
Chiesa di San Gerlando



Chiesa del Cammine



Palazzo Steripinto



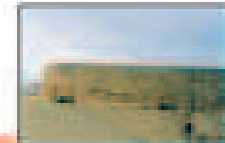
Palazzo Tagliavo



Badia Grande



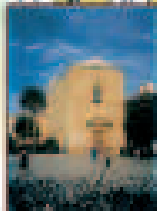
Porta San Calogero



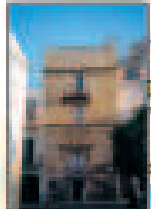
Mura di De Vega



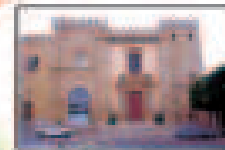
Ex Chiesa di Santa Margherita



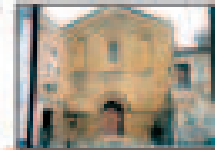
Chiesa di San Domenico



Casa - Torre di Pardo



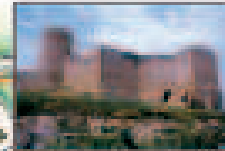
Chiesa e Monastero delle Giummare



Chiesa di San Nicolò la Latina



Cortile Chiodi (ing. castello vecchio)



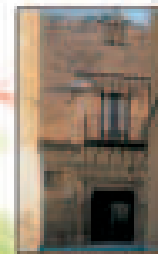
Castello dei Luna



ex Convento San Francesco



Chiesa di San Antonio Abate



Palazzo Ventimiglia

ITINERARIO DELLE CHIESE

ITINERARIO DEL CASTELLO



ITINERARIO ALBERGHIERO

GASTRONOMICO E SERVIZI

HOTEL

VERDURA GOLF & SPA RESORT *****
C.da Verdura
☎ 0925 998001 - 0925 998300
www.verduraresort.com
www.roccofortecollection.com

GRAND HOTEL DELLE TERME *****
Viale Nuove Terme
☎ 0925 23133 Fax 0925 87002
www.grandhoteldelleterme.com

HOTEL VILLA PALOCLA *****
C.da Raganella
☎ 0925 902812
www.villapalocla.it

HOTEL CALA REGINA *****
C.da Sovareto
☎ 0925 992161 Fax 091 584194
Agenzia Aeroviaggi 091 584022
www.aeroviaggi.it

HOTEL LIPARI *****
C.da Sovareto
☎ 0925 994024 Fax 091 584194
Agenzia Aeroviaggi 091 584022
www.aeroviaggi.it

HOTEL TORRE DEL BARONE *****
C.da Sovareto
☎ 0925 992159 Fax 091 584194
Agenzia Aeroviaggi 091 584022
www.aeroviaggi.it

HOTEL ALICUDI *****
C.da Sovareto
☎ 0925 994000 Fax 091 584194
Agenzia Aeroviaggi 091 584022
www.aeroviaggi.it

TORRE MACAUDA *****
Hotel Club e Residence - Villaggio Turistico
S.S.115 Km 131
☎ 0925 968111 Fax 0925 997007
www.torremacauda.com

HOTEL LA PALOMA BLANCA **
Via Figuli, 5
☎ 0925 25667 Fax 0925 25130
www.lapalomablanca.it

BED & BREAKFAST

FAZIO ***
Via Conzo, 9
☎ 0925 85972 Fax 0925 960388
www.faziobb.com

CINQUE PORTE ***
Via Recinto Molini 12/13
☎ 0925 28929 - www.cinqueporte.com

CONTE LUNA ***
Via G. Licata (traversa v.lo Gino, 1)
☎ 3481203647 - Fax 0925 993396
www.contelunasciacca.com

Nni Mia ***
C.da Scunchipani
☎ 0925 80111 - Fax 0925 80128
www.nnimia.com

IL MANDORLO ***
Via delle Mandorle, 2
☎ 0925 993101
www.bbilmadorlorresidence.com

JACARANDA ***
Via delle Sequoie, 1
☎ 392.8123231 - Fax 0925 992715
www.casajacaranda.it

GARIBALDI RELAIS ***
Via Garibaldi (trav.Via Venezia)
☎ 0925 84856 - www.garibaldirelais.it

SOLARIS ***
Via Marco Polo, 2/A
☎ 0925 993032 - www.bbsolaris.com

TRISCELE ***
Via Cappuccini, 154
☎ 3207070251 - 3206344461
Fax 0925 26286 - www.bbtriscele.com

BAHIA TURI **
C.da Piana Scunchipani
☎ 0925 28003 - bahiaturi@virgilio.it

LA STAZIONE **
Via F.lli Argento, 31/D
☎ 3486715137 - 3402361150
www.lastazione.net

MANISCALCO DODIN **
Via Monte Kronio, 22
☎ 0925 81133 - www.lvivaio.it

SOTTO LA PALMA **
C.da Raganella - ☎ 0925 80385
www.bbsottolapalma.it

MONTALBANO *
Via Ferraro, 6 - ☎ 0925 80154
www.aziendamontalbano.com

VILLA MARGHERITA *
Via Allende,3 ☎ 0925 21541
www.villamargheritasciacca.it

ALIAI
Via Gaie di Garaffe, 60
☎ 0925 905388 - www.aliai.com

LA LAMPARA
Lung.re Cristoforo Colombo
(vicolo grande II Caricatore, 33)
☎ 0925 85085 Fax 0925 902736
www.cacacegroup.com

LOCANDA AL MORO
Via Liguori, 44
☎ 0925 86756 - www.almoro.com

LULO E GAGA
Vicolo Muscarnera, 9
☎ 349 6140880

MEDITERRANEO
Via degli Aranci, 12
☎ 0925 992417

PORTA DI MARE
Discesa Campidoglio, 4
☎ 346 2238158
www.portadimaresciacca.com

RESIDENCE COSTA MAKAUDA **
C.da Makauda
☎ 0925 997126 - Fax 0925 997111
www.costamakauda.it

ISABELLA SPORT **
Via degli Ontani, 3
☎ 0925 992244 - www.residenceisabella.it

TURISMO RURLE

TORRE TABIA ***
C.da Ragana ☎ 0925 991187
www.agriturismotorretabia.it

CASE VACANZE

CASA VACANZE BEVILACQUA *
Piazza Bevilacqua, 2 ☎ 0925 26557
www.lumiacasevacanze.it

CASA VACANZE LUMIA *
C.da Lumia ☎ 0925 26557
www.lumiacasevacanze.it

LA LUNA NEL POZZO *
C.da Montagna
☎ 0925 995143 - ☎ 3484424280
www.ecocasavacanze.it

LOCANDA DEL CASTELLO *
Via Monastero Grande, 23
☎ 0925 23634 - Fax 0925 909088
www.hotellocandadelcastello.it

RESIDENCE CAPO SAN MARCO E RENELLA *
C.da San Marco (loc. Renella)
☎ 0925 991446 - 338 5907474
Fax 091 6852369 www.cadoro.eu

BAIA RENELLA RESIDENCE
Via Nausica, 7 (c.da Renella)
☎ 0925 991640 www.baiaerenella.it

AGRITURISMO

MARAGANI BEACH ***
C.da Maragani (via Selinunte)
☎ 0925 61360 - ☎ 333 8215531
www.maraganibeach.com

AUGELLO *
C.da Bruca
☎ 3494769072 - Fax 0925 23146
paolo.augello72@alice.it

AFFITTACAMERE

PORTA BAGNI
Via San Lorenzo, 13 ☎ 0925 85605
www.portabagni.it

BUNGALOWS

3 SIRENE ***
BUNGALOWS SUL MARE
C.da San Giorgio
☎ 0925 997242 - www.3sirene.it

RISTORANTI

AMADEUS *
c.so V. Emanuele, 186 ☎ 0925 23203

AL PORTICELLO *
via Lido Esperanto ☎ 0925 22060

BADIA GRANDE
p.zza G. Noceto, 11 ☎ 0925 83766

BUENOS AIRES *
via Dante Alighieri, 12 ☎ 0925 83332

COPA CABANA *
c.da San Giorgio ☎ 3477809912

CORBEZZOLI
via Pietro Gerardi, 16 ☎ 0925 24273

DISIO
c.so Vitt. Emanuele, 107 ☎ 0925 86922

DIVINO ROSSO *
via Aldo Moro, 14 ☎ 0925 992210

HOSTARIA DEL VICOLO
v.lo Sammaritano, 10 ☎ 0925 23071

IL CASALE *
c.da Vassallo S.S. 115 ☎ 333 3644837

ISABELLA RESIDENCE SPORT *
via Aldo Moro, ☎ 0925 992244

L'ANGOLO *
via G. Amendola, 131 ☎ 3314104536

L'ASSASSINO
via Pompei ☎ 0925 83688

LA LAMPARA
lung.re C. Colombo, 13 ☎ 0925 85085

LA PALOMA BLANCA
via Figuli, 5 ☎ 0925 25667

LA VELA
via Gaie di Garaffe, 66 ☎ 0925 23971

LE GOURMET *
via Monte Kronio, 7 ☎ 0925 26460

LIDO AZZURRO *
via al Lido, 5 ☎ 0925 87158

LIDO SALUS *
via al Lido, 35b ☎ 348 1320012

L'OPERA DEI PUPPI *
piazza Mariano Rossi ☎ 0925 23529

MEDITERRANEO
via G. Licata, 178 ☎ 0925 909068

MIRAMARE *
piazza Scandaliato, 6 ☎ 0925 26050

PORTO SAN PAOLO *
largo San Paolo, 7 ☎ 0925 27982

REGGIA DI KOKALOS *
c.da Carbone ☎ 0925 991560

SAN CALOGERO
via Monte Kronio, 35 ☎ 0925 21800

TORRE TABIA
c.da Raganella ☎ 0925 991187

VECCHIA BUSSOLA *
contrada Foggia, 2 ☎ 0925 991014

VILLA PALOCLA
c.da Raganella ☎ 0925 902812

TRATTORIE ARCOBALENO *
C.da Tabasi, 413 ☎ 0925 23981

AL BUONGUSTAIO
piazza Don Sturzo ☎ 0925 902698

AL FARO
via al Porto, 25 ☎ 0925 25349

AL GRAPPOLO
via Conzo, 9a ☎ 0925 85294

CAPPELLINO
vicolo Cappellino, 24 ☎ 0925 28179

DEL CAMIONISTA
via Salerno, 2 ☎ 0925 21984

IN PAUSA *
corso A. Miraglia ☎ 0925 21341

LA CARRUBBA
via Pesco Pagano ☎ 0925 992203

LA GHIOTTA *
via L. Sciascia, 102 ☎ 0925 22088

LA TRAZZERA *
loc. San Marco ☎ 0925 991169

LA VECCHIA CONZA
via Pietro Gerardi, 39 ☎ 0925 25385

MOKARTA
via Lido Esperanto ☎ 0925 25497

POOL 2000 *
via Calabritto ☎ 0925 21729

PIZZERIE BANDIERA GIALLA
c.da San Marco ☎ 0925 991902

CONTE LUNA
p.zza G. Noceto, 11a ☎ 0925 27398

L'ARCO ANTICO
c.so V. Emanuele, 46 ☎ 0925 83943

LA GRANDE VALLE
c.da Mon.gna Portolana ☎ 0925 82941

LA GROTTA
via Incisa, 174 ☎ 0925 28646

LA PIZZAIOLA
corso A. Miraglia, 118 ☎ 0925 24244

L'ISOLA FERDINANDEA
c.da San Marco ☎ 338 2134441

MARRAKECH
via Aldo Moro ☎ 0925 995159

MERAVIGLIA
viale della Vittoria, 27 ☎ 0925 23383

STERIPINTO
c.so V. Emanuele, 228 ☎ 0925 23177

PIZZERIE DA ASPORTO

EXPRESS
via Amendola, 57 ☎ 0925 26087

HALLO PIZZA
via Orti San Salvatore ☎ 0925 909085

LE GIUMMARE
via Valverde, 48 ☎ 0925 22118

MARX
via Carlo Marx, 8 ☎ 0925 87160

PIZZA LIBERA
via Cappuccini, 73 ☎ 0925 85723

PIZZART
via Savignano, 35 ☎ 0925 27405

PIZZICOTTII
via Giotto, 4 ☎ 0925 905250

SNACH HOUSE
via A. De Gasperi ☎ 0925 24122

PRODOTTI TIPICI FRUTTI DELL'ALBERO
via Marco Polo, 7 ☎ 0925 992483

ISOLA FERDINANDEA
c.da Borda ☎ 338 9989372

LE PERLE DEL MEDITERRANEO
via A. De Gasperi, 229 ☎ 0925 903672

VILLA REALE
c.da Scunchipane ☎ 0925 80100

GASTRONOMIA DELIZIE & SAPORI
via Giotto, 27 ☎ 0925 23342

LA GIARA
p.za Mariano Rossi ☎ 0925 26926

POLLO DOC
corso A. Miraglia ☎ 0925 902740

RISTORSERVICE
via A. De Gasperi, 23 ☎ 0925 21524

WINE BAR FINGER FOOD
v.lo 1° San Leonardo, 41 ☎ 0925 902754

NON SOLO VINI
via Cappuccini, 69 ☎ 0925 25052

VITTORIO EMANUELE
c.so V. Emanuele ☎ 0925 85080

ESCURSIONI SUBACQUEE ASS.NE SCIACCA FULL IMMERSON
via dei Platani, 29 ☎ 338 8833030

FERDINANDEA
molo di Ponente ☎ 347 3731674

PIGA YACHTING
molo di Ponente ☎ 338 5051162

ROB SUB ITALIA
via dei Miceni, 51 ☎ 338 2994535

STABILIMENTI BALNEARI

ALOHA
c.da San Marco ☎ 347 9110421

COCOLOCO
c.da San Marco ☎ 329 1012238

COPA CABANA LIDO
c.da San Giorgio ☎ 347 7809912

EL PALIKO
c.da San Giorgio ☎ 339 3174688

LA BAIA DEL SOL
c.da San Marco ☎ 340 5202686

LA CAPANNINA
c.da San Marco ☎ 320 7691406

MARAGANI BEACH
c.da San Marco ☎ 0925 991133

OLTREMARE
c.da San Marco ☎ 0925 991903

TRE SIRENE
c.da San Giorgio ☎ 0925 992442

PISCINE PISCINE PARCO TERMALE
Lungomare delle Terme ☎ 0925 961111

PISCINE MOLINELLI
Contrada Molinelli ☎ 0925 992277

AGENZIE DI VIAGGI ASTAP VIAGGI
c.so Vitt. Emanuele, 9 ☎ 0925 28508

BUONA VACANZA
c.so Vitt. Emanuele ☎ 0925 26557

BUSSOLA VIAGGI E TRURISMO
via Incisa, 30 ☎ 0925 28891

DEDALO TOUR
via Figuli, 17 ☎ 0925 27559

FABRIZIO PICONE VIAGGI
via De Nicola, 1/2 ☎ 0925 28020

FEDERVIAGGI
c.so Vitt. Emanuele ☎ 0925 81258

KALÓS VIAGGI
via Licata, 10 ☎ 0925 87037

SALMERI VIAGGI
c.so Vitt. Emanuele, 179 ☎ 0925 83591

SCIARI TRAVEL
via Modigliani, 13 ☎ 0925 22888

SERETOUR VIAGGI
viale della Vittoria ☎ 0925 86071

TRISCAMAR
via Figuli, 4 ☎ 0925 26111

VIAGGI A COLORI BY MARATUR
viale della Vittoria, 1 ☎ 0925 84110

XACCA TOUR
via Cappuccini, 9 ☎ 0925 85888

NOLEGGIO AVIS AUTONOLEGGIO
c.so V. Emanuele, 90 ☎ 0925 28508

DEDALO BLU TOUR
via Figuli, 17/a ☎ 0925 27559

GULLIVER
c.so V. Emanuele, 9 ☎ 0925 26557

LA SCOOTERIA SERVICE
via Figuli, 15 ☎ 0925 87865

SAVAR AGENZIA
c.da Cartabubbo ☎ 0925 993033

* I ristoranti e le trattorie, segnate con l'asterisco, sono anche pizzerie.



REGIONE SICILIANA

Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo
Dip. Turismo, Sport e Spettacolo - Servizio Turistico Regionale n. 18, Sciacca

Corso Vittorio Emanuele, 84 - Tel. 0925 21182 - 0925 22744 - Fax 0925 84123
www.serviziointerregionalesicilia.it - info@regione.sicilia.it

SICILIA
Il Belle del Mondo

